

Spett.
FEDERAZIONE ITALIANA
DI TIRO CON L'ARCO
Via Vitorchiano 113/115
00189 ROMA RM

Gallarate, 21 Maggio 2010

Oggetto:

Provvedimento Procuratore Federale
Racc. Prot. 2204 – 23 Aprile 2010

Con riferimento all'oggetto, il sottoscritto Vittorio Frangilli fa presente quanto segue:

Rilevo che il provvedimento giunge a conclusioni apparentemente nette sulla base della semplice illazione che le affermazioni del Rag. Pennestrì nella situazione citata siano state da me volutamente mal interpretate.

Il sottoscritto dichiara pertanto che le informazioni verbali ricevute dal Rag. Pennestrì in data 14 Febbraio 2010 mattina a Riccione, in assenza di testimoni e su domande precise e circostanziate sono in pratica sostanza corrispondenti a quelle riportate sull'articolo del Blog Arcosfera ove viene comunque chiaramente esplicitato che i numeri mi sono stati confermati "sempre parlando in modo approssimato di ordini di grandezza" e che altro non potevano essere, in assenza di una copia del bilancio per l'analisi dei dati reali.

Il sottoscritto fa inoltre presente che la ricostruzione del colloquio riportata sull'esposto di Pennestrì è inoltre poco rispondente ai reali contenuti dello stesso, e che senza entrare in dettagli che coinvolgerebbero altre persone, le mie domande a Pennestrì sono state precise e circostanziate e sono tutte state riferite alle variazioni rispetto agli ultimi dati ufficiali in mio possesso, quelli relativi al bilancio 2003 presentato in assemblea nazionale 2004 e che io stesso avevo approvato in qualità di membro del Consiglio Federale di quell'anno.

Proprio la mia esperienza di Consigliere Federale in diversi quadrienni e di Vicepresidente Federale Vicario nel 93-97 mi permettono di conoscere perfettamente i meccanismi di redazione dei bilanci federali sia precedenti all'obbligo di utilizzo del formato CEE che di quelli attuali. Meccanismi che includono ovviamente anche le metodologie e gli usi di distribuzione delle spese sui vari capitoli. Le domande furono quindi fatte partendo da dati stimati con informazioni in mio possesso per il ruolo rivestito all'epoca, che davano una disponibilità generale sul 2003 di circa 3,5 Milioni di Euro, inclusa la stima di valorizzazione del costo (non a carico) del personale CONI e delle riserve a bilancio. Chiesi semplicemente a Pennestrì se la cifra complessiva avesse ormai superato i 4,5 milioni nel 2009, come immaginavo, e il rag. Pennestrì mi confermò invece che la cifra complessiva aveva superato i 5 Milioni.

Le cifre approssimative per la attività tecnica e per i costi complessivi personale fecero poi parte della breve conversazione nelle entità approssimate citate sul blog.

Le prime due cifre citate nel blog per i costi di struttura e di attività tecnica non possono comunque essere frutto di elaborazione approssimativa dei dati di Bilancio, in quanto in esso non vengono ovviamente esplicitati i costi di retribuzione del personale CONI in uso gratuito in FITARCO e, almeno fino al 2003, neppure il loro numero esatto.

Notoriamente, dopo le variazioni di statuto 2004, il Bilancio Federale non è stato poi più presentato in assemblea e sottoposto all'approvazione della stessa e quindi personalmente non ho più avuto accesso allo stesso.

Durante l'Assemblea svoltasi nella stessa giornata, sono poi intervenuto per emendare una delle proposte all'ODG riguardante proprio la messa a disposizione a tesserati e Affiliati del bilancio Federale, ottenendo approvazione al mio emendamento ed all'articolo finale come votato (vedere copie trascrizioni e verbali in allegato).

Dalla data della Assemblea 2010 pertanto il Bilancio FITARCO ritornerà ad essere pubblicato (lo fu anche in passato) sulla Rivista Federale dopo approvazione CONI dello stesso, e pertanto non potranno esserci più solo illazioni sui contenuti dello stesso., che sarà di fatto nuovamente pubblico in dettaglio a tutti gli effetti.

Il sottoscritto fa comunque presente che l'articolo su Arcosfera è stato pubblicato in data 4 Marzo 2010 e che nessuno, in primis il rag. Pennestrì, mi ha mai comunicato di ritenerlo contenere dati inesatti o lesivi della sua onorabilità. In presenza di richiesta documentata di rettifica, sarei stato ben lieto di entrare maggiormente nei dettagli con lo stesso e riportare le eventuali correzioni all'articolo, se necessarie. I dati pubblicati non sono inoltre mai stati smentiti pubblicamente (il blog consente a tutti di commentare gli articoli) da nessuno, salvo poi essere oggetto di esposto da parte dello stesso Pennestrì con contenuti quantomeno soggettivi se non a loro volta evidentemente errati.

Il sottoscritto fa presente di aver acquisito in data 17 maggio 2010 presso la sede FITARCO di Roma copia dei bilanci 2008 e 2009 FITARCO e del fascicolo dell'esposto di Pennestrì, oltre a copia dei verbali di assemblea e consiglio federale relativi all'oggetto.

Con l'utilizzo delle informazioni ufficiali in mio possesso, sono stato pertanto in grado di in modo meno approssimativo i numeri relativi alla disponibilità finanziaria FITARCO nel 2009 e allego alla presente un tabellina riassuntiva che dovrebbe togliere ogni dubbio sul tali disponibilità e sulle altre stime (in particolare spese per attività tecnica arco olimpico) citate nel blog e precisate come approssimate. Dall'analisi emerge, con gli stessi criteri di valutazione usati per i dati sul blog, un importo stimabile in oltre 676.000 Euro per il settore Olimpico seniores invece di 300.000 Euro ipotizzati, costi di struttura di 1.323.000 Euro invece di 1.500.000 Euro e di preparazione Alto livello di 1.304.000 Euro invece di 800.000 Euro, ma a fronte di un complessivo di 5,3 milioni di Euro invece dei 5 Milioni stimati. Unica vera sorpresa nelle cifre reali, è il sorprendente ammontare delle riserve e rimanenze a bilancio 2009, per oltre complessivi Euro 1,8 Milioni, cifra francamente sconosciuta in precedenza al sottoscritto e che Pennestrì non mi citò mai durante la nostra conversazione.

Per ultimo, rilevo che le citazioni relative ai dati di bilancio 2009 nell'esposto di Pennestrì che lo stesso sostiene di avermi comunicato contengono le seguenti cifre :

- Entrate per Euro 2,8 milioni circa (contro reali a bilancio 2009 3,34 Milioni più 0,24 Milioni di rimanenze supplementari)
- Spese per attività sportiva PO-AL 80% delle entrate , ovvero 2,24 Milioni (contro reali a bilancio 1,30 Milioni).

Quanto sopra citato e la realtà dei dati a bilancio FITARCO 2009 mi portano a riconfermare di massima quanto scritto sul blog, essendo le cifre reali almeno come ordine di grandezza molto simili a quelle a suo tempo comunicatemi verbalmente da Pennestrì e riscontrabili a bilancio molto meglio della originale spiegazione fornita dallo stesso nell'esposto, che vede sommare fantomatici 2,5 milioni di entrate a altrettanto fantomatici 2,5 milioni di uscite.

Sarà però mia cura, ovviamente solo dopo la ufficializzazione e pubblicazione del bilancio FITARCO 2009 sulla Rivista Federale ad approvazione CONI avvenuta (a meno che non venga autorizzato esplicitamente a farlo prima), pubblicare i dati corretti come ricavati dal bilancio stesso e citare l'esistenza di riserve per Euro 1,8 milioni all'interno della cifra complessiva di cui non era semplice l'identificazione della destinazione, visto che all'interno degli ancora confermati 2,7 Milioni circa di varie ben 1,8 Milioni sono a questo punto attribuibili a riserve che non risultano impegnate in alcun modo.

Devo a questo punto rimarcare che le indagini sono state ritenute concluse prima di aver ascoltato sottoscritto ed in particolare ottenuto la mia versione del colloquio con Pennestrì, avvenuto senza testimoni, ritenendo la sua versione della conversazione affidabile per semplice autorità della carica elettiva ricoperta, mentre come facilmente si evince dai dati di bilancio, anche le cifre citate da Pennestrì nel suo esposto come reali comunicatemi, non hanno riscontro nel bilancio stesso.

Rimarco inoltre che in più parti del provvedimento vien citata come accusa “aver falsamente attribuito all’Organo Amministrativo Federale l’occultamento di ingenti somme di denaro”, mentre tali affermazioni non sono presenti in alcuna forma nell’articolo citato, ove la frase “cominciate a chiedergli dove vanno a finire i 2,7 Milioni .. ma non sperate in risposte concrete” è evidentemente riferita nel contesto e nella lettera del testo alla scarsa conoscenza da parte della maggioranza dei consiglieri Fitarco di tutti i rinvii che costituiscono la spesa complessiva e le possibilità del bilancio FITARCO .

Neppure un idiota, ed io non lo sono, accuserebbe qualcuno di occultare soldi in un bilancio certificato citando le stesse cifre a bilancio, ma comunque solo persone in malafede potrebbero estrapolare una frase dal suo inequivocabile contesto e trasformarla in pretesto per una falsa accusa di diffamazione.

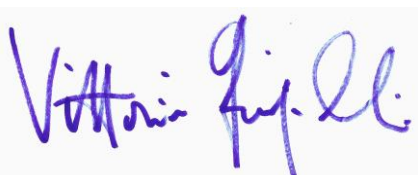
Pareri legali già raccolti sul testo dell’articolo mi confortano comunque sulla assoluta mancanza degli elementi di diffamazione attribuitimi, e devo a questo punto invitare il procuratore Federale ad una rilettura attenta e completa dell’intero testo ricavato dal blog e non delle sole frasi citate.

Il mio ruolo di primo dei non eletti nel Consiglio Federale attuale e da sempre di attento conoscitore e critico dell’operato della dirigenza in carica mi ha sempre esposto ad attacchi di ogni genere ogni volta che ho cercato di manifestare pubblicamente pareri difformi da quelli ufficiali, ma devo rimarcare che è la prima volta che la situazione viene spostata sul termine di negazione della evidenza pur di trovare pretesti per far cessare le mie critiche.

Pertanto, non posso che respingere in toto le accuse rivoltemi come di base false e pretestuose, non supportate da prove o da testimonianze e quindi apparentemente effettuate al solo scopo di limitare il mio diritto di critica nei confronti della gestione attuale FITARCO e dei limiti di spesa posti in essere in particolare nei confronti del Settore Olimpico, cui la critica palesemente era diretta.

Ribadisco comunque la disponibilità anche immediata a pubblicare le cifre corrette e dettagliate come esplicitate nella tabella allegata (o in una revisione concordata della stessa) sul blog al fine di chiarire ogni dubbio alle migliaia di lettori dello stesso, citando ovviamente che ben 1,8 milioni della disponibilità sono chiaramente identificati a bilancio come riserve di vario genere e che i 5,3 milioni di Euro citati sono rappresentativi della intera disponibilità FITARCO sull’anno nelle varie forme e non la stretta interpretazione contabile del “valore della produzione”

In fede



Vittorio Frangilli
Via F. Filzi 45
21013 GALLARATE VA
Tel. 335 470283